



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

“DON MICHELE ARENA”

<p>I.T.E.T. “Don M. ARENA” <i>Amministrazione, Finanze e Marketing Sistemi</i> <i>Informativi Aziendali - Turismo</i> NAUTICO: Conduzione del mezzo navale Corso Serale “A.F.M.”</p>	<p>I.P.S.C.T. “S. FRISCIA” <i>Servizi Commerciali - Odontotecnico</i> CTRH – CTS <i>Sede coordinata Menfi</i></p>	<p>I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA” <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica</i> Perito Industriale: Automazione <i>Servizi Socio Sanitari</i> <i>Enogastronomico (Casa Circondariale)</i></p>
<p>Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Gioia - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366 Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214 C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it 92019 - SCIACCA (AG)</p>		

I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA" - SCIACCA
Prot. 0014234 del 24/11/2016
D/17 (Uscita)

Agli Alunni
Alle Famiglie
Sito Web

OGGETTO: Occupazione studentesca.

Anche quest'anno, occupazione .

Antica e gloriosa modalità di espressione e di protesta, forma di relazione carica di risonanze politiche e civili, l'occupazione oggi è un rituale stantio, un déjà-vu, un obbligato rituale che per la sua stessa reiterazione ha perso quella carica oppositiva per cui è nata.

Per questo invito i ragazzi, anche quest'anno, soprattutto quest'anno, a trovare altri modi per affermare il loro protagonismo e la loro voglia di cambiare il mondo.

Sì, il mondo.

Un mondo che, attraversato da drammatici problemi e da recrudescenze populiste, chiama tutti gli studenti a ritrovare quell'orgoglio umanitario e politico che configuri il loro status in una prospettiva di vero cambiamento, di autentico spirito innovativo, di piena riaffermazione di quello slancio politico che possa restituire, anche agli adulti, lo smarrimento e la difficoltà dell'essere giovani oggi.

Ma l'occupazione no!

Le solite vecchie notti a scuola ... Ci vuole qualcosa di nuovo !

Giovani, date voce al vostro sogno, al vostro desiderio di essere veramente cittadini con lo studio e l'intelligenza di cui abbiamo tutti bisogno.

Dite a tutti noi quale società volete essere , ma l'occupazione no!

Leggo nella lettera che mi avete consegnato che la nostra scuola *sta diventando un agglomerato di corsi di formazione* ...Non è così! In questi anni l'I.I.S.S. Arena è diventato un punto di riferimento per tutta la provincia di Agrigento, per la ricchezza dell'offerta formativa, per la bellezza delle sue sedi, per la varietà dei suoi laboratori, per la vivacità e l'impegno dei suoi docenti.

Proprio giorno 29 novembre inaugureremo nella nostra scuola lo Sportello Autismo, un servizio fondamentale per gli alunni e i docenti di tutto il territorio agrigentino .Non posso condividere le vostre critiche , perché profondamente ingiuste , non riconducibili ad una realtà come l'ARENA che negli ultimi anni ha implementato la dotazione tecnologica e strutturale , offerto centinaia di ore di formazione agli insegnanti e alle

famiglie, conseguendo risultati ottimali anche sul piano degli esiti cognitivi , nelle prove Invalsi e nel livello di occupazione dei giovani neo-diplomati.

Comprendo lo smarrimento esistenziale dei giovani e degli adolescenti : non è stato mai facile essere giovani , oggi è difficilissimo. Come è difficilissimo essere docenti o genitori, nella consapevolezza della difficoltà di un dialogo reso più complesso dalla mediazione tecnologica , che spesso confina tutti noi in una solitudine digitale che rischia di allontanarci gli uni dagli altri .

Carissimi giovani, avete ragione a dire che la scuola è la struttura fondamentale della società , ma non ritengo che questa scuola abbia *le fondamenta marce* , semplicemente perché la nostra scuola si fonda sulla freschezza della vostra vita , sulla tenerezza dei vostri sguardi, sul sacrificio di tanti docenti, sull'entusiasmo di tanti genitori, sulla tenacia di tanti operatori , sulla speranza dei nostri valori, sulla forza degli ideali democratici che da sempre sono il riferimento di tutte le nostre azioni curriculari ed extra-curriculari.

Carissimi alunni, quest'anno vi era data l'opportunità dell'organizzazione di una settimana dello studente che poteva essere un'occasione di diversificazione della protesta, salvaguardando le ragioni della validazione dell'anno scolastico . E , credetemi, io ero convinta, che la vostra meravigliosa intelligenza non si sarebbe mortificata nella reiterazione di una messinscena dei vecchi rituali , nello stesso periodo dell'anno , anche se, almeno quest'anno, le motivazioni della vostra protesta hanno trovato una forma espressiva articolata , comprensibile e documentata.

Ma resto nelle mie posizioni e vi invito a riflettere ancora sulle conseguenze penalmente perseguibili per un gesto che , benché tollerato, non trova giustificazione in nessuna disposizione normativa .

Ragazzi , rientrate in classe, nella certezza che le grandi prospettive politiche da voi evocate possano trovare, come è sempre stato, cittadinanza e concretizzazione in scelte condivise e praticabili, insieme !

Cari genitori, conto su di voi, in nome di quell'alleanza corresponsabile che contraddistingue da sempre i nostri rapporti, per convincere i vostri figli a riconsiderare le loro posizioni, anche in relazione agli illeciti penalmente sanzionabili che l'occupazione potrebbe comportare, oltre alle gravi conseguenze sul piano della valutazione del profitto e della condotta.

Questa anacronistica protesta non può bloccare le tante attività didattiche programmate: il lavoro d'aula, l'orientamento, i dibattiti, tutti gli itinerari formativi che con tanta fatica interistituzionale la scuola ha posto in essere per educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile.

Ragazzi, riprendevi la scuola, riprendetevi lo studio per sviluppare in voi quel nuovo orgoglio di essere uomini e donne capaci con la cultura di dare un nuovo senso alla storia e al mondo.

Ma l'occupazione, no! Possiamo approfondire, a scuola, le tematiche da voi rilevate con altre modalità, che salvaguardino il tempo prezioso del sapere , del saper fare e del saper essere .

Cordialmente



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gabriella Bruccoleri